

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI, PUBBLICAZIONI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA NELL'AMBITO DEL GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 09/IEGE-01 - INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IEGE-01/A - INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE, PRESSO L'UNIVERSITA' CARLO CATTANEO - LIUC

IL RETTORE

- vista la Legge 30/12/2010, n. 240 ed in particolare l'art. 22 che prevede la possibilità per le Università di conferire assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- visto lo Statuto dell'Università Carlo Cattaneo - LIUC;
- vista la nota MIUR prot. n. 2330 del 20/04/2011 che autorizza gli Atenei a bandire assegni di ricerca ai sensi delle nuove disposizioni di Legge applicando l'importo minimo previsto dal D.M. 09/03/2011, n. 102;
- visto il "Regolamento relativo alla disciplina delle procedure di selezione degli assegnisti di ricerca dell'Università Carlo Cattaneo - LIUC, ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n.240, art. 22" emanato con DR del 28/04/2021, n. 736;
- viste le linee di indirizzo per gli Assegni di Ricerca approvate in Consiglio di Amministrazione il 27/04/2021;
- visto il D.M. 2 maggio 2024, n. 639 recante la "determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- vista la deliberazione assunta dal Consiglio Accademico in data 28 ottobre 2024;
- vista la deliberazione assunta dal Comitato Esecutivo in data 26 novembre 2024

DECRETA

ART. 1 *Oggetto*

È indetta una selezione pubblica, per titoli, pubblicazioni e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca - tipologia b - nell'ambito del Settore scientifico-disciplinare e del progetto di ricerca di seguito riportato:

Area	Gruppo scientifico-disciplinare	Settore scientifico-disciplinare	Tutor di riferimento	Durata
09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	09/IEGE-01 - Ingegneria economico-gestionale	IEGE-01/A - Ingegneria economico-gestionale	Dott.ssa Emanuela Foglia	24 mesi
Progetto di ricerca: • Nuovi modelli di valutazione di impatto per intelligenza artificiale ed ecosistemi digitali alla luce dell'integrazione dei principi e dei domini di sostenibilità • Impact assessment models proposal for artificial intelligence and digital ecosystems in the light of sustainability principles and domains				

Campo principale della ricerca: Engineering, Medical Sciences, Technology
Descrizione sintetica della ricerca: Il progetto ha la finalità di supportare la strutturazione di modelli sempre più puntuali e specifici di valutazione degli ecosistemi digitali, nonché studiare modelli computazionali per la valutazione e il miglioramento dell'efficienza dei processi e percorsi sanitari, allo scopo di supportare la presa di decisioni a livello manageriale e clinico. È dunque indispensabile, soprattutto in ragione dell'ampio uso di tecnologie digitali e intelligenze artificiali, definire approcci metodologici che possano, sulla scorta dei bisogni specifici, ottimizzare il percorso decisionale e fornire supporto, nonché efficientamento, in linea con le nuove richieste del Regolamento Europeo e degli elementi di sostenibilità economica, sociale e ambientale.
Brief description of the research topic: The project proposed aims to support the structuring and defining of a more precise and specific assessment model to be implemented in the evaluation of the digital ecosystems. In addition, the project also aims to study computational models for evaluating and improving the efficiency of healthcare processes and pathways, to support decision-making at managerial and clinical level. It is essential, especially due to the extensive digital technologies and artificial intelligence use, to define methodological approaches that could optimize the decision-making process, providing support and efficiency, on the basis of specific needs, in line with the new requirements of the European Regulation and concerning social, economic and environmental sustainability measures.
Paesi in cui può essere condotta la ricerca: Europe
Paesi di residenza dei candidati: Italia
Nazionalità: Italiana
Destinatari dell'assegno di ricerca: Early stage researcher or 0-4 yrs (Post graduate)
Lingua straniera richiesta: Inglese

L'eventuale rinnovo è subordinato ad una positiva valutazione dell'attività svolta da parte del Tutor di riferimento e deliberato dai competenti organi accademici.

Suddetto assegno, compresi gli eventuali rinnovi, non può avere complessivamente una durata superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui al presente articolo e dei contratti di cui all'art. 24 della L. 30/12/2010, n. 240, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti elencati al comma 1 dell'art. 22 della 30/12/2010, n. 240, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

ART. 2 *Requisiti di partecipazione*

Gli assegni di ricerca sono destinati a coloro che siano in possesso del diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. n. 509/1999) o di laurea specialistica/magistrale (ai sensi rispettivamente dei D.M. n. 509/1999 e n.

270/2004), corredato di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca non costituisce requisito obbligatorio per l'ammissione al bando, ma soltanto titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno.

Sarà, inoltre, valutato positivamente lo svolgimento di attività di ricerca pregressa, negli ambiti tematici del bando.

I candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero, che non sia già stato dichiarato equipollente ai sensi della normativa vigente, devono allegare alla domanda di partecipazione i documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice di valutarne la coerenza con i requisiti di partecipazione alla procedura di selezione.

È richiesto che i predetti documenti, se in lingua straniera, siano accompagnati da traduzione asseverata in lingua italiana.

I requisiti devono essere posseduti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché ai titolari di contratti di cui all'art. 22 (*Assegni di ricerca*) e all'art. 24 (*Ricercatori a tempo determinato*) della Legge n. 240 del 30/12/2010, intercorsi anche con altri Atenei e ai titolari di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Gli assegni di ricerca possono essere conferiti ai dipendenti di Amministrazioni Pubbliche diverse da quelle indicate al comma precedente, che si collochino in aspettativa senza assegni presso l'Amministrazione di appartenenza per tutto il periodo di durata del contratto.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che partecipano a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master universitario, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a dipendenti privati, ancorché part-time.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della Legge n. 240 del 30/12/2010, gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, o un rapporto di coniugio con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

ART. 3 *Importo dell'assegno di ricerca*

In applicazione di quanto in premessa, l'importo lordo annuo dell'assegno di ricerca è determinato in € 19.367,00 comprensivo di tutti gli oneri a carico del titolare dell'assegno. A detto importo vanno aggiunti gli oneri di legge a carico dell'Amministrazione. Suddetto importo potrà essere suscettibile di adeguamento in seguito ad eventuali variazioni della normativa.

L'importo dell'assegno è erogato al beneficiario in rate mensili posticipate.

All'assegno per lo svolgimento dell'attività di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della Legge 13/08/1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della Legge 08/08/1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12/07/2007, pubblicato nella G.U. n. 247 del 23/10/2007, e, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27/12/2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12/07/2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

ART. 4 *Domande e termine di presentazione*

La domanda di ammissione alla selezione di cui al presente bando, redatta in carta libera secondo il modello (allegato A), datata e firmata, indirizzata al Rettore dell'Università Carlo Cattaneo - LIUC, deve pervenire entro il termine perentorio del 15 gennaio 2025 per via telematica esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.concorsi@pec.liuc.it; la ricezione della documentazione è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna fornita dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11/02/2005, n. 68. La domanda e i documenti allegati devono essere sottoscritti dal candidato con propria firma digitale oppure inviati in formato non modificabile (pdf) debitamente sottoscritti e accompagnati dalla scansione di un documento di identità del candidato.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 30 MB. Pertanto, il candidato che debba trasmettere allegati che superino tale limite, dovrà trasmettere con un primo invio la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi invii entro in termine perentorio per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Solo i candidati residenti all'estero possono inviare la domanda e gli allegati in forma cartacea, mediante corriere o servizio postale atti a garantire idonea prova dell'invio e della ricezione, all'Ufficio Concorsi di questa Università, Corso Matteotti, 22 - 21053 Castellanza (VA); al fine del rispetto del termine di scadenza fa fede la data di spedizione.

La sola domanda di partecipazione dovrà essere anticipata via mail ordinaria all'indirizzo ufficioconcorsi@liuc.it.

Le domande inoltrate incomplete non saranno prese in considerazione. Non sarà, altresì, consentito, una volta scaduto il termine sopra citato, sostituire i titoli e/o i documenti già presentati.

Nella e-mail o sull'involucro del plico devono risultare le seguenti indicazioni:

- le generalità del candidato;
- gli estremi per l'individuazione della procedura di valutazione a cui si riferisce (numero e data del decreto di indizione, Gruppo scientifico-disciplinare e Settore scientifico-disciplinare).

Nella domanda dovranno essere necessariamente dichiarati, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445:

- le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, il codice fiscale, la residenza, il recapito eletto ai fini del concorso, specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'indirizzo di posta elettronica;
- il progetto di ricerca per il quale il candidato intende partecipare ed il relativo Settore scientifico-disciplinare e Gruppo scientifico-disciplinare;
- il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. n. 509/1999) o di laurea specialistica/magistrale (ai sensi rispettivamente dei D.M. n. 509/1999 e n. 270/2004) posseduto, la votazione riportata, il titolo della tesi, nonché la data e l'Università presso la quale è stato conseguito il diploma, ovvero il titolo accademico conseguito presso un'Università straniera;
- il diploma di dottore di ricerca (se posseduto), il titolo della tesi nonché la data di conseguimento del diploma e l'Università sede amministrativa del corso di dottorato e di aver o meno usufruito di borsa per il dottorato di ricerca;
- eventuali altri titoli che il candidato intende sottoporre alla valutazione (ex art. 2 del presente bando);
- la conoscenza scientifica e didattica della lingua inglese;
- di impegnarsi a non fruire di altre borse a qualsiasi titolo conferite;
- di non appartenere al personale di ruolo nelle Università e negli altri enti indicati nell'art. 22, della L. 240 del 30/12/2010;
- l'eventuale dipendenza da una pubblica amministrazione diversa da quelle sopra indicate;
- di non superare il limite massimo temporale di dodici anni, anche non continuativi, considerando la durata complessiva dei contratti di cui all'art. 22 (Assegni di ricerca) e all'art. 24 (Ricercatori a tempo determinato) della Legge n. 240 del 30/12/2010, intercorsi anche con altri Atenei e/o con gli altri enti elencati al comma 1 dell'art. 22 della medesima Legge, unitamente alla durata del contratto di cui al presente bando;
- di godere di diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- di avere o meno riportato condanne penali;
- di non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o un rapporto di coniugio con un professore appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della Legge n. 240 del 30/12/2010;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria posizione;
- di aver preso visione della normativa prevista dal bando di concorso.

Alla domanda i candidati devono allegare (in formato pdf):

- (a) copia di un documento di identità in corso di validità;
- (b) certificazione di laurea, se disponibile;
- (c) certificazione del dottorato di ricerca se posseduto e disponibile;
- (d) curriculum scientifico-professionale;
- (e) titoli, pubblicazioni e lavori che il candidato intende sottoporre a valutazione;
- (f) elenco dei titoli, delle pubblicazioni e degli attestati sopra menzionati;
- (g) documenti utili ad acclarare il possesso di titoli accademici stranieri.

ART. 5 *Commissione Giudicatrice*

La Commissione Giudicatrice è nominata con Decreto Rettorale. La Commissione può operare collegialmente anche con l'uso di strumenti telematici.

ART. 6 *Procedure di selezione*

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei titoli presentati dai candidati integrata da un colloquio, comprensivo di una prova di conoscenza della lingua inglese, volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento del progetto di ricerca.

Sono a disposizione della Commissione 100 punti così distinti:

- 30 punti per il CV ed i titoli accademici;
- 30 punti per le pubblicazioni scientifiche;
- 40 punti per il colloquio.

La data e la modalità di svolgimento del colloquio saranno pubblicati sul sito dell'Ateneo <https://www.liuc.it/ufficio-concorsi/> e comunicati ai candidati mediante mail all'indirizzo eletto ai fini della selezione con un preavviso di almeno 7 giorni.

Ciascun candidato dovrà assicurare la propria reperibilità nell'orario di convocazione al colloquio. Qualora non risulti reperibile nell'arco di 30 minuti a partire dall'orario di convocazione, tale evenienza sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione di volontà di rinunciare alla procedura di valutazione comparativa. L'Università declina ogni responsabilità qualora ragioni di carattere tecnico impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

La mancata presentazione al colloquio è considerata esplicita e definitiva manifestazione di volontà di rinunciare alla procedura selettiva.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene un punteggio di almeno 30 punti su 40 punti. La Commissione Giudicatrice redige appositi verbali contenenti i criteri di valutazione, i giudizi individuali, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito che verranno pubblicati sul sito web dell'Università.

La commissione dovrà concludere i lavori entro il termine di 180 giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettoriale di nomina.

Il predetto termine può essere prorogato dal Rettore, per una sola volta e per non più di 60 giorni, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della commissione.

Nel caso in cui i lavori non si concludano entro i termini, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della commissione giudicatrice ovvero dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo, nel contempo, un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

ART. 7 *Conferimento dell'assegno di ricerca*

Al candidato risultato vincitore verrà trasmesso il contratto, all'indirizzo di posta elettronica eletto ai fini della selezione, che, a pena di decadenza, dovrà essere sottoscritto per accettazione entro il termine di giorni 15 dalla data di ricezione, oppure entro il diverso termine specificato nella lettera di trasmissione.

Nel caso in cui, per qualunque motivo, venisse a cessare il godimento dell'assegno, non potrà farsi luogo a sostituzione con eventuali altri candidati risultanti non vincitori.

L'assegno è conferito con contratto di diritto privato che non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

L'assegnatario vincitore della selezione dovrà produrre, all'atto della stipula del contratto:

- Scheda personale (Mod. SKPF);
- Comunicazione coordinate bancarie (Mod. banca)

ART. 8 *Svolgimento e valutazione dell'attività di ricerca*

Il conferimento dell'assegno implica l'impegno a svolgere, attività di ricerca, studio e di preparazione per il completamento della formazione all'espletamento dell'attività di ricerca in particolare nel Settore scientifico-disciplinare prescelto.

Tra i normali obblighi dell'assegnista rientra lo svolgimento delle seguenti attività:

1. analisi bibliografica/di letteratura e ricerca teorica: sarà necessario partire da una significativa analisi della letteratura sugli argomenti di interesse per il bando;
2. ricerca empirica: sarà necessario condurre studi empirici per testare i framework che scaturiranno dall'analisi di letteratura;
3. produzione di risultati scientifici e trasferimento tecnologico: si prevede la pubblicazione di research report, di evidenze divulgative e scientifiche, anche con attività di dissemination ai practitioner

Qualsiasi altra attività non dovrà essere in contrasto o in concorrenza con quella svolta come assegnista dell'Università. Il giudizio su tali circostanze sarà reso dal Rettore o suo Delegato, sentito il Tutor di riferimento. Il verificarsi delle suddette circostanze è motivo di cessazione del godimento dell'assegno.

Eventuali periodi di soggiorno all'estero, per ragioni di studio non legate al progetto, dovranno essere preventivamente autorizzati dal Rettore o suo Delegato, sentito il Tutor di riferimento e nei limiti delle risorse disponibili.

Durante tali periodi potrà essere disposta la sospensione del compenso o la sua riduzione.

Salvi i casi in cui trovi applicazione la disciplina contenuta nello Statuto di Ateneo, nei regolamenti e nelle leggi, vigenti e applicabili, in tema di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali, la partecipazione all'attività di ricerca non può comportare l'acquisizione di alcun diritto di proprietà intellettuale in capo all'assegnista.

L'assegnista è tenuto a mantenere la riservatezza su quanto è oggetto della ricerca e, comunque, sulle informazioni di ogni natura acquisite in connessione con la propria attività e non può, pertanto, divulgarle o porre in essere qualsiasi atto, anche omissivo od indiretto, che possa arrecare pregiudizio all'Ateneo.

ART. 9 *Interruzioni*

L'attività di ricerca potrà essere interrotta, previa comunicazione, qualora l'assegnista documenti di trovarsi nelle condizioni di gravidanza o puerperio o di malattia grave. L'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa di queste interruzioni.

Eventuali altre cause sopravvenute che impediscano l'attività di ricerca per un periodo superiore a 45 giorni continuativi nell'arco dell'anno saranno valutate dal Rettore o suo Delegato e potranno dar

luogo a sospensione della prestazione nei casi in cui, valutata l'attività di ricerca svolta fino a tale momento, l'Università mantenga interesse apprezzabile alla successiva ripresa della collaborazione. Per tutto il periodo di sospensione della prestazione il collaboratore non avrà diritto all'erogazione dell'assegno.

ART. 10 *Risoluzione del rapporto contrattuale e recesso*

L'Università può risolvere il contratto, previo parere favorevole del Comitato Esecutivo, in presenza di grave inadempimento agli obblighi contrattuali e in caso di violazione del regime delle incompatibilità previsto dalla normativa vigente. La volontà di avvalersi della risoluzione dovrà essere comunicata per iscritto.

L'Università, sempre tramite comunicazione scritta, potrà altresì recedere dal contratto in presenza di eventuali cause sopravvenute, che impediscano l'attività di ricerca per un periodo superiore a 45 giorni continuativi nell'arco dell'anno, valutata l'attività di ricerca svolta fino a tale momento e qualora ritenga venuto meno l'apprezzabile interesse alla successiva ripresa del rapporto.

A propria volta, l'assegnista potrà recedere per giusta causa dandone comunicazione scritta al Tutor di riferimento, al Rettore ed alla Direzione Generale con un preavviso di almeno 30 giorni, salvo rinuncia al preavviso concordata con l'Ateneo.

ART. 11 *Trattamento dei dati personali*

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati con mezzi informatici e cartacei, presso la LIUC, per le finalità di gestione della presente procedura di selezione, di pubblicità degli atti relativi e dell'eventuale conferimento del contratto.

ART. 12 *Responsabile del procedimento amministrativo*

Il responsabile del procedimento è il Dott. Lorenzo Ferrari. Per quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibili, si applicano le disposizioni di legge in materia.

ART. 13 *Rinvio normativo*

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia, dalle norme del codice civile, dai regolamenti dell'Università Carlo Cattaneo - LIUC e del Codice etico e disciplinare della comunità universitaria.

ART. 14 *Pubblicazione bando*

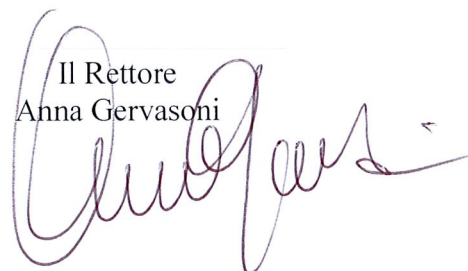
Il presente bando è pubblicato per via telematica sul sito web dell'Università (<https://www.liuc.it>), del MIUR (<http://bandi.miur.it>) e dell'Unione Europea (<https://euraxess.ec.europa.eu/>).

Dato a Castellanza il 27 novembre 2024
D.R. n. 28 (ventotto)

L'Amministratore Delegato
Richard Arsan



Il Rettore
Anna Gervasoni



Al Magnifico Rettore
dell'Università Carlo Cattaneo - LIUC
Corso Matteotti, 22
21053 Castellanza (VA)

Il/La sottoscritto/a

Cognome e nome _____

nato/a a _____ (Prov. ____) Stato ____ il ____ Cittadinanza _____

Codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Residenza anagrafica

Via _____ N. _____
Comune _____ (Prov. ____) Stato _____ C.A.P. _____
Tel. _____ / _____ Cel. _____ / _____ Fax _____ / _____
E-mail _____

Recapito ed indirizzo di posta eletti ai fini della selezione

Via _____ N. _____
Comune _____ (Prov. ____) Stato _____ C.A.P. _____
Tel. _____ / _____ Cel. _____ / _____ Fax _____ / _____
E-mail _____

Si segnala l'importanza dell'indirizzo di posta elettronica eletto ai fini del concorso al quale verrà inviata ogni comunicazione relativa alla procedura di selezione. Il candidato è tenuto a dare tempestiva comunicazione di eventuali cambiamenti dell'indirizzo stesso.

CHIEDE

ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010, di essere ammesso a partecipare al seguente concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca: (vedere dati concorso riportato all'art. 1 del bando)

Numero e data Decreto Rettoriale	Gruppo scientifico- disciplinare	Settore scientifico- disciplinare	Progetto di ricerca	Centro (se previsto)

A tal fine, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ("Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa") e successive modifiche e integrazioni

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

A) DI AVER CONSEGUITO

- ☐ **IL DIPLOMA DI LAUREA** (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 509/1999) IN:
- ☐ **IL DIPLOMA DI LAUREA SPECIALISTICA** (ai sensi del D.M. 509/1999) IN:
- ☐ **IL DIPLOMA DI LAUREA MAGISTRALE** (ai sensi del D.M. 270/2004) IN:

ANNO ACCADEMICO _____ / _____ SEDUTA DEL _____

VOTAZIONE _____ / _____ LODE ☐

TITOLO DELLA TESI _____

UNIVERSITÀ' _____

B) DI FREQUENTARE / DI AVER FREQUENTATO IL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN

UNIVERSITÀ' _____

CICLO NUMERO _____ DAL _____ AL _____ POSTO COPERTO DA BORSA ☐ SI ☐ NO

E CONSEGUITO IL DIPLOMA DI DOTTORE DI RICERCA:

ANNO ACCADEMICO _____ / _____ SEDUTA DEL _____

TITOLO DELLA TESI _____

C) DI ☐ **NON ESSERE STATO** ☐ **ESSERE STATO**

TITOLARE DI ASSEGNO DI RICERCA CONFERITO AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA L. 240/10 AVENTE PER OGGETTO:

DAL _____ AL _____

UNIVERSITÀ' / ENTE _____

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE _____

D) DI AVER CONSEGUITO I SEGUENTI ALTRI TITOLI:

E) DI CONOSCERE LE SEGUENTI LINGUE (INDICARE LA LINGUA STRANIERA) AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DURANTE LA PROVA ORALE:

- F) DI IMPEGNARSI A NON FRUIRE DI ALTRE BORSE A QUALSIASI TITOLO CONFERITE**
G) DI NON APPARTENERE AL PERSONALE DI RUOLO NELLE UNIVERSITÀ E NEGLI ALTRI ENTI INDICATI NELL'ART. 22, DELLA L. 30/12/2010, N. 240
H) DI ESSERE DIPENDENTE DELLA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:
-

- I) DI NON SUPERARE IL LIMITE MASSIMO TEMPORALE DI DODICI ANNI, ANCHE NON CONTINUATIVI, CONSIDERANDO LA DURATA COMPLESSIVA DEI CONTRATTI DI CUI ALL'ART. 22 (ASSEGNI DI RICERCA) E ALL'ART. 24 (RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO) DELLA LEGGE N. 240 DEL 30/12/2010, INTERCORSI ANCHE CON ALTRI ATENEI E/O CON GLI ALTRI ENTI ELENCATI AL COMMA 1 DELL'ART. 22 DELLA MEDESIMA LEGGE, UNITAMENTE ALLA DURATA DEL CONTRATTO DI CUI AL PRESENTE BANDO;**
J) DI GODERE DI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA O DI PROVENIENZA;
K) DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI
DI AVER RIPORTATO LE SEGUENTI CONDANNE PENALI: _____
L) DI NON AVERE UN RAPPORTO DI PARENTELA O DI AFFINITÀ, FINO AL QUARTO GRADO COMPRESO, O UN RAPPORTO DI CONIUGIO CON UN PROFESSORE APPARTENENTE AL DIPARTIMENTO, OVVERO CON IL RETTORE, IL DIRETTORE GENERALE O UN COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ATENEO AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, LETT. B) E C) DELLA LEGGE N. 240 DEL 30/12/2010;
M) DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI EVENTUALE CAMBIAMENTO DELLA PROPRIA POSIZIONE;
N) DI AVER PRESO VISIONE DELLA NORMATIVA PREVISTA DAL BANDO DI CONCORSO;
O) DI ESSERE A CONOSCENZA DELLE SANZIONI PENALI IN CUI INCORRE IN CASO DI DICHIARAZIONE MENDACE O CONTENENTE DATI NON PIÙ RISPONDENTI A VERITÀ, COME PREVISTO DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445;
P) DI ALLEGARE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE (in formato non modificabile pdf se presentata in via telematica a mezzo PEC):

- a) copia di un documento di identità in corso di validità;
- b) certificazione di laurea, se disponibile;
- c) certificazione del dottorato di ricerca se posseduto e disponibile;
- d) curriculum scientifico-professionale;
- e) titoli, pubblicazioni e lavori che il candidato intende sottoporre a valutazione;
- f) elenco dei titoli, delle pubblicazioni e degli attestati sopra menzionati;
- g) documenti utili ad acclarare il possesso di titoli accademici stranieri;
- h) copia del permesso di soggiorno utile per lo svolgimento dell'attività di ricerca se cittadino non appartenente all'Unione Europea.

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 al trattamento dei dati che lo riguardano da parte dell'Università Carlo Cattaneo - LIUC per le sue finalità istituzionali, connesse o strumentali. Esprime, inoltre, il proprio consenso esplicito al trattamento dei dati personali di cui all'articolo 9 del Regolamento richiamato.

DATA _____

FIRMA _____

AVVERTENZE:

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici, delle dichiarazioni e della documentazione indicate nel bando di concorso, dell'esatta denominazione del concorso cui si intende partecipare, nonché quelle prodotte oltre il termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.